

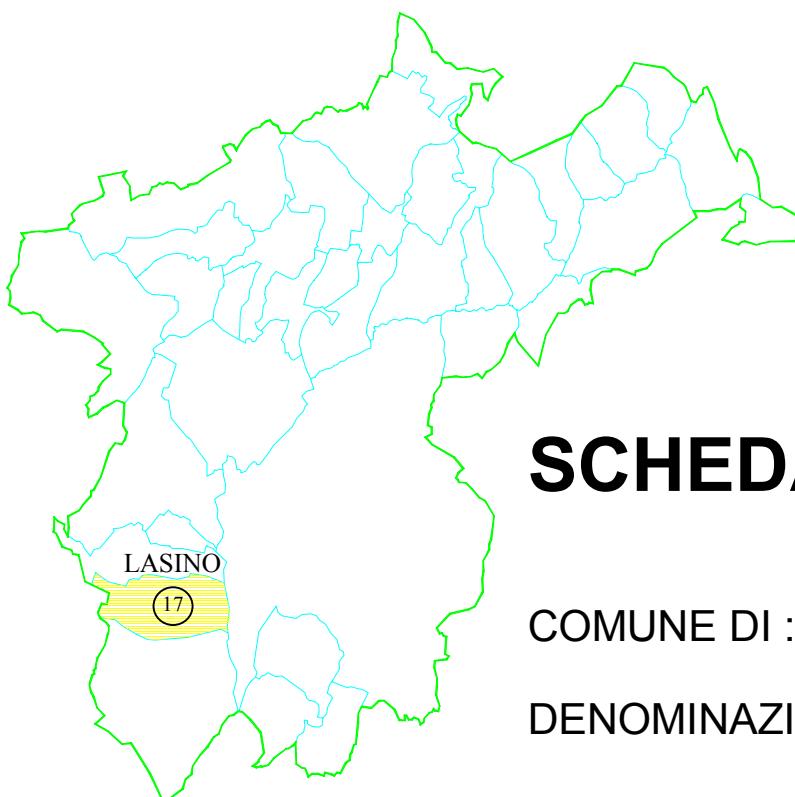


COMPRENSORIO VALLE DELL'ADIGE
UFFICIO TECNICO

38100 TRENTO - via Zambra 11- tel. 0461 412111- fax 0461 412245

REVISIONE GENERALE DEL P.C.S.R.S. (Piano comprensoriale di smaltimento dei rifiuti speciali)

DISCARICHE RIFIUTI INERTI



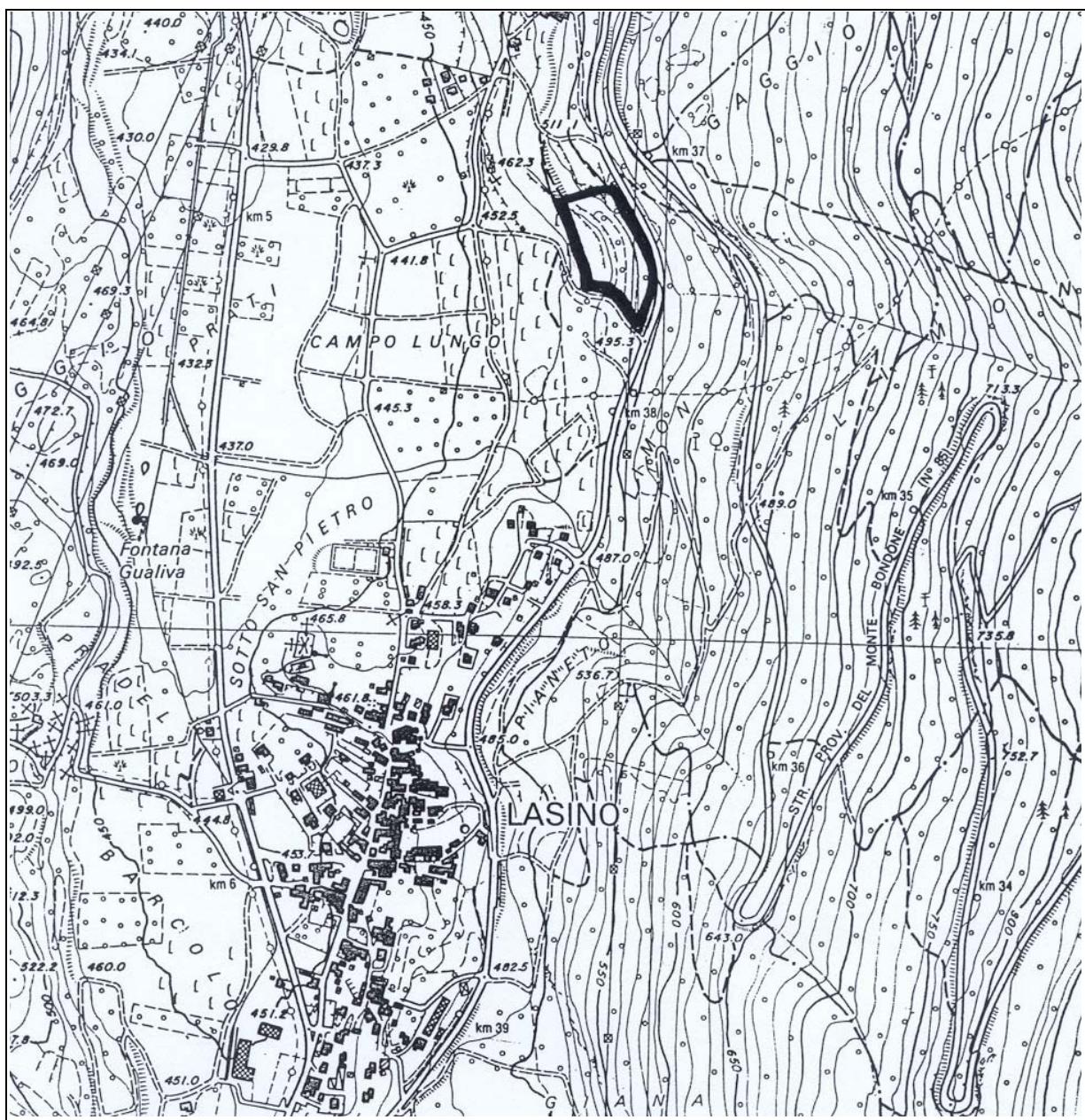
SCHEDA N. 17

COMUNE DI : **LASINO**

DENOMINAZIONE: **PORTELE**

VOLUME CONFERIBILE MC:

30.000



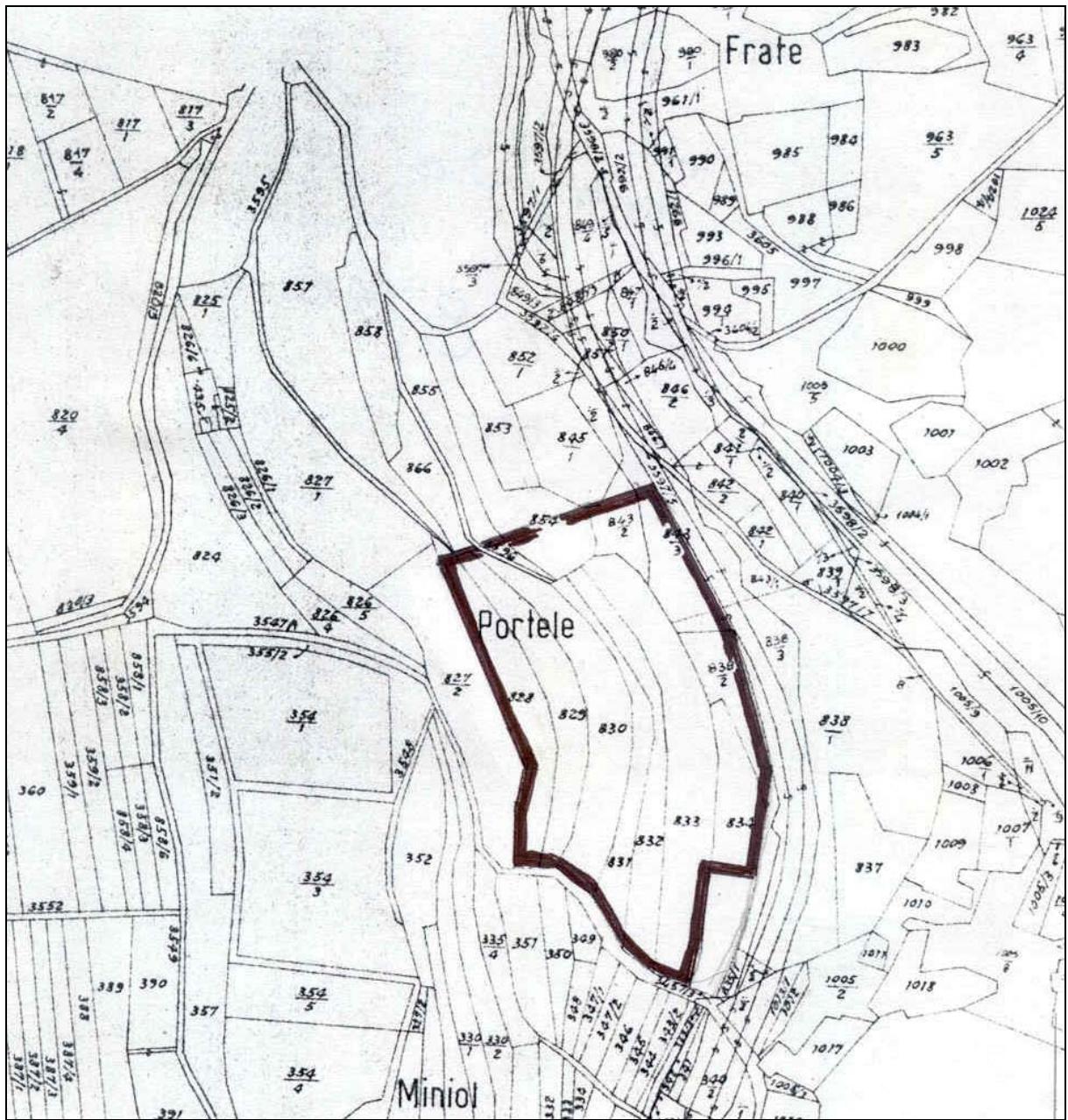
BACINO DI UTENZA:	COMUNE DI LASINO
PRESCRIZIONI SPECIFICHE:	NESSUNA
STATO DELLA DISCARICA:	DA ATTIVARE

RIFERIMENTO CATASTALE

1:2880

C.C. LASINO

F.M. 8

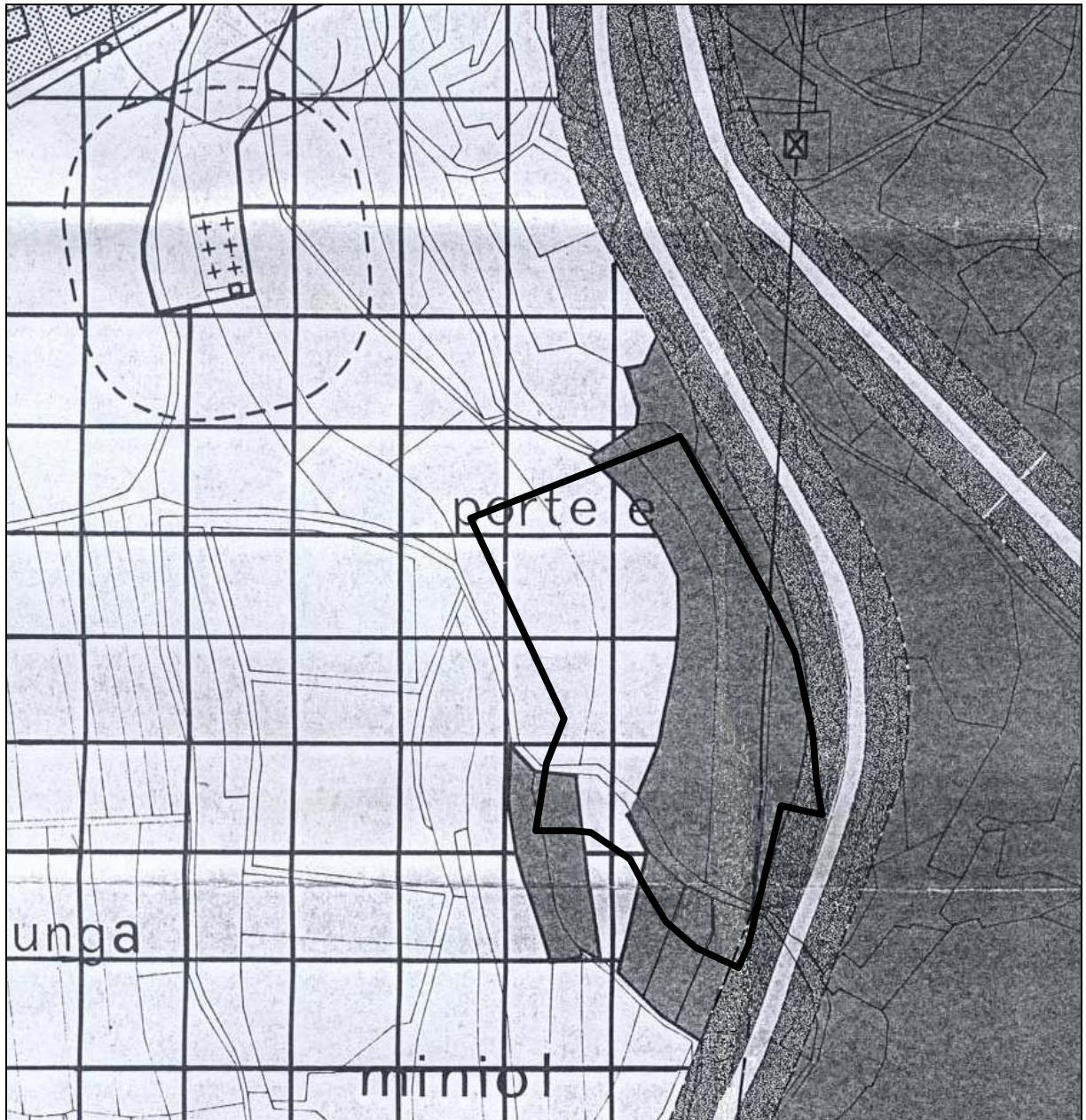


ELENCO PARTICELLE FONDIARIE INTERESSATE: 328, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 838/2, 843/2, 843/3, 854.

ESTRATTO PIANO REGOLATORE GENERALE

TAVOLA URBANISTICA

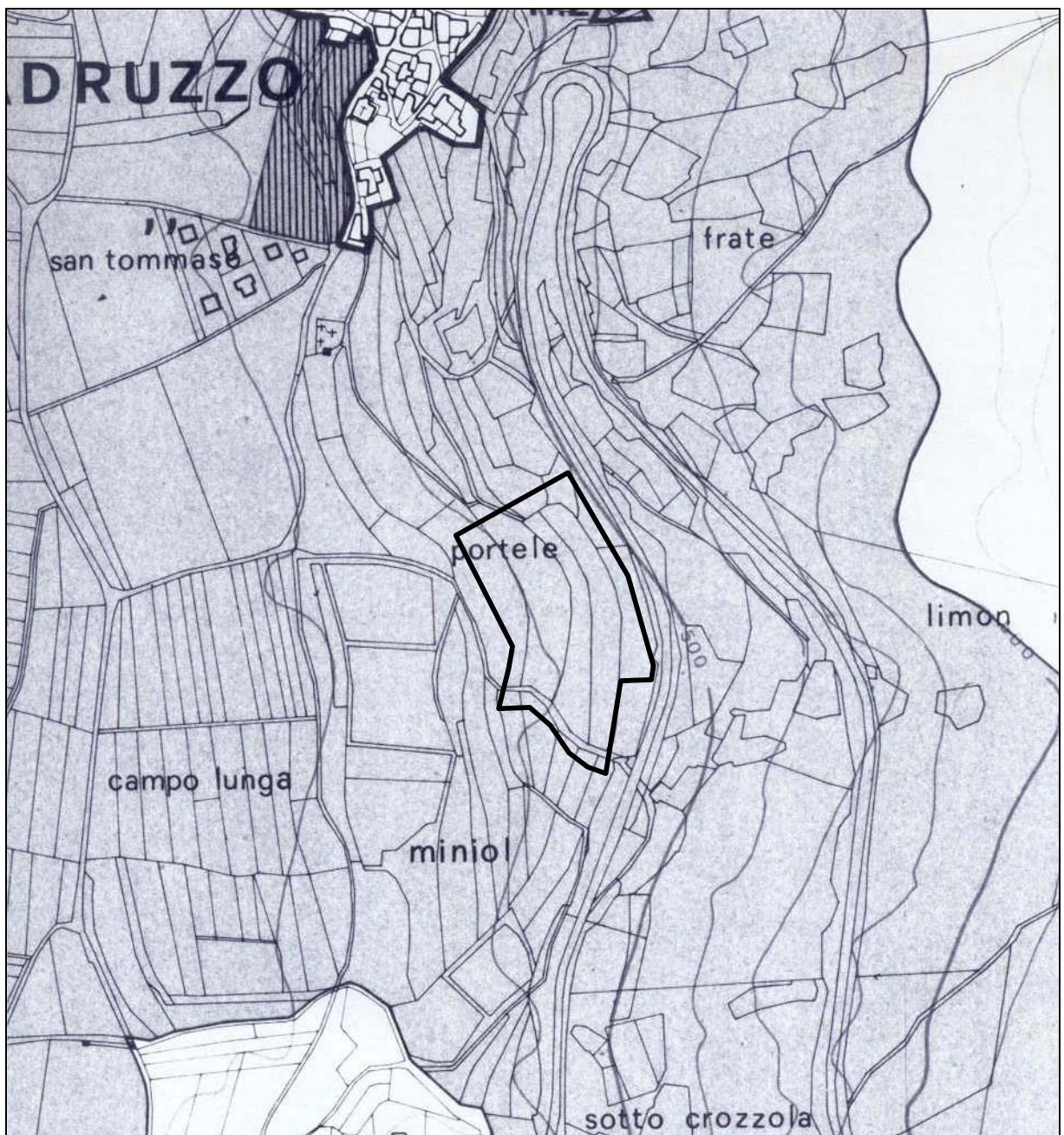
1:2880



DESTINAZIONE URBANISTICA (NON VINCOLANTE) DOPO L'ESAURIMENTO
DELL'ATTIVITA': **FASCIA DI RISPETTO STRADALE, AREA A BOSCO, AREA
AGRICOLA PRIMARIA**

PARERE PREVENTIVO DEL COMITATO TECNICO FORESTALE ESPRESSO IN
DATA 20/11/01 E 18/12/01 IN MERITO AL PROFILO IDROGEOLOGICO-
FORESTALE, RELATIVO AL CAMBIO DI COLTURA PROPOSTO:

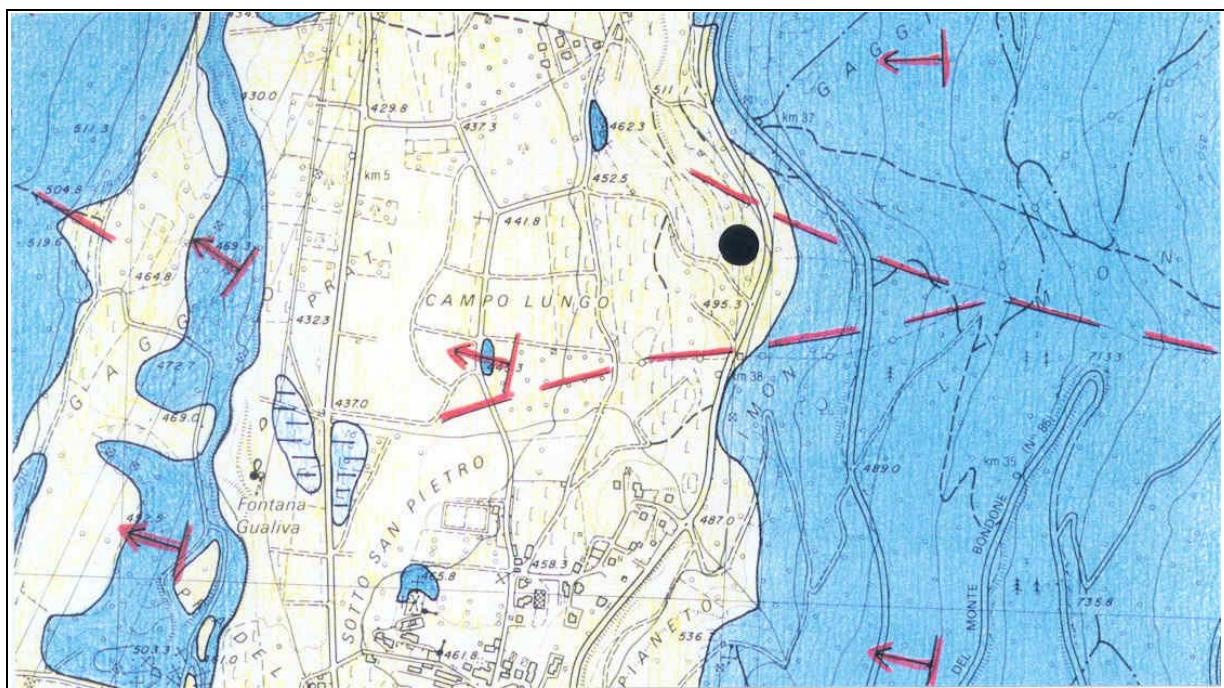
FAVOREVOLE

**VINCOLI DI CARATTERE AMBIENTALE : AREA IN TUTELA AMBIENTALE**

PARERE PREVENTIVO COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA
PAESAGGISTICO-AMBIENTALE DELIBERAZIONE N.323/01 DI DATA
13/11/01:

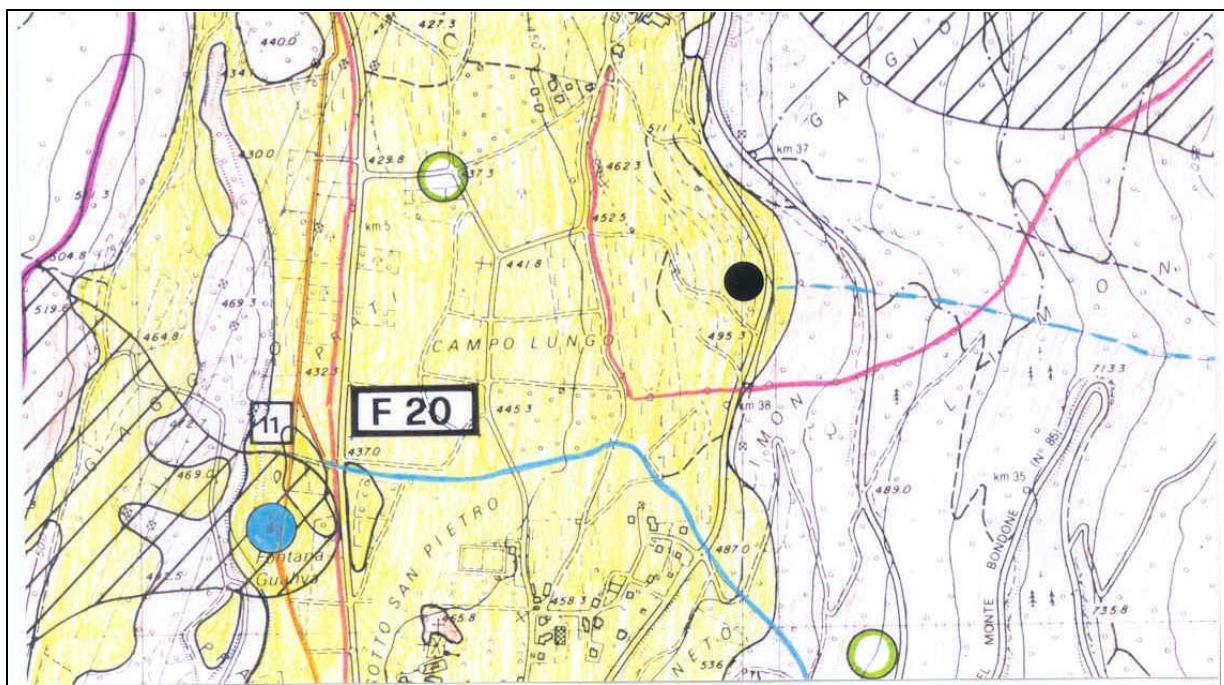
FAVOREVOLE

TAVOLE GEOLOGICHE



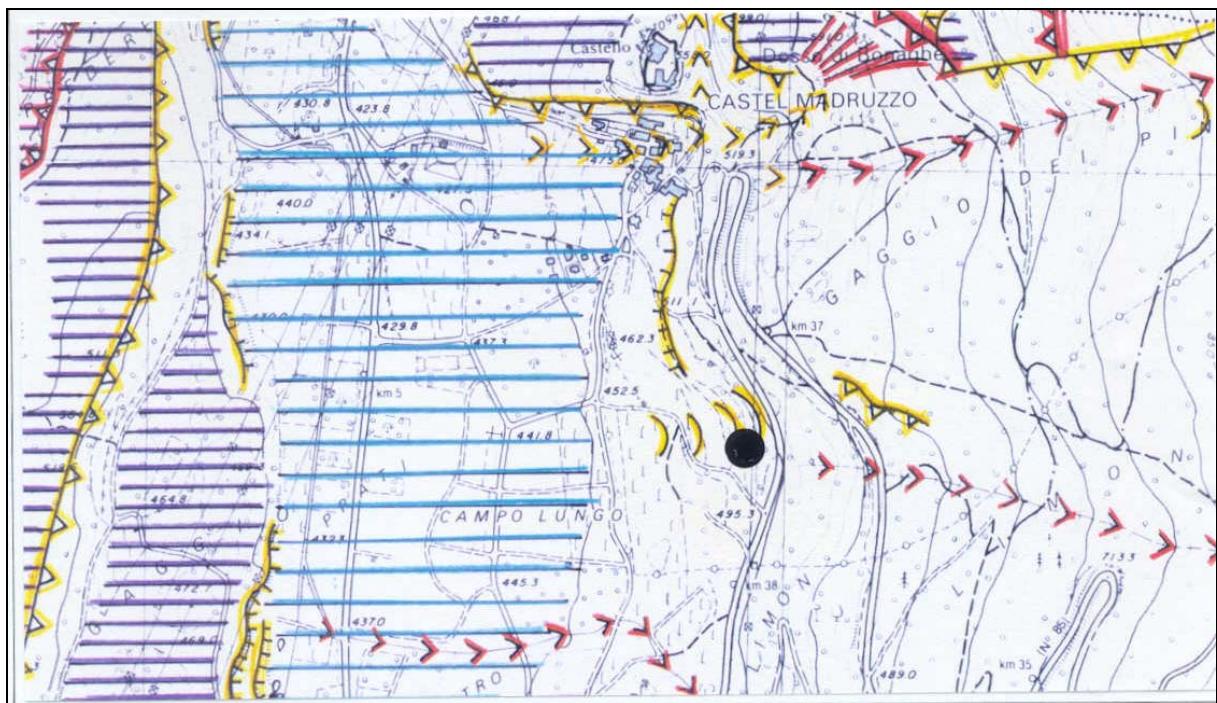
CARTA GEOLOGICA

1:10.000



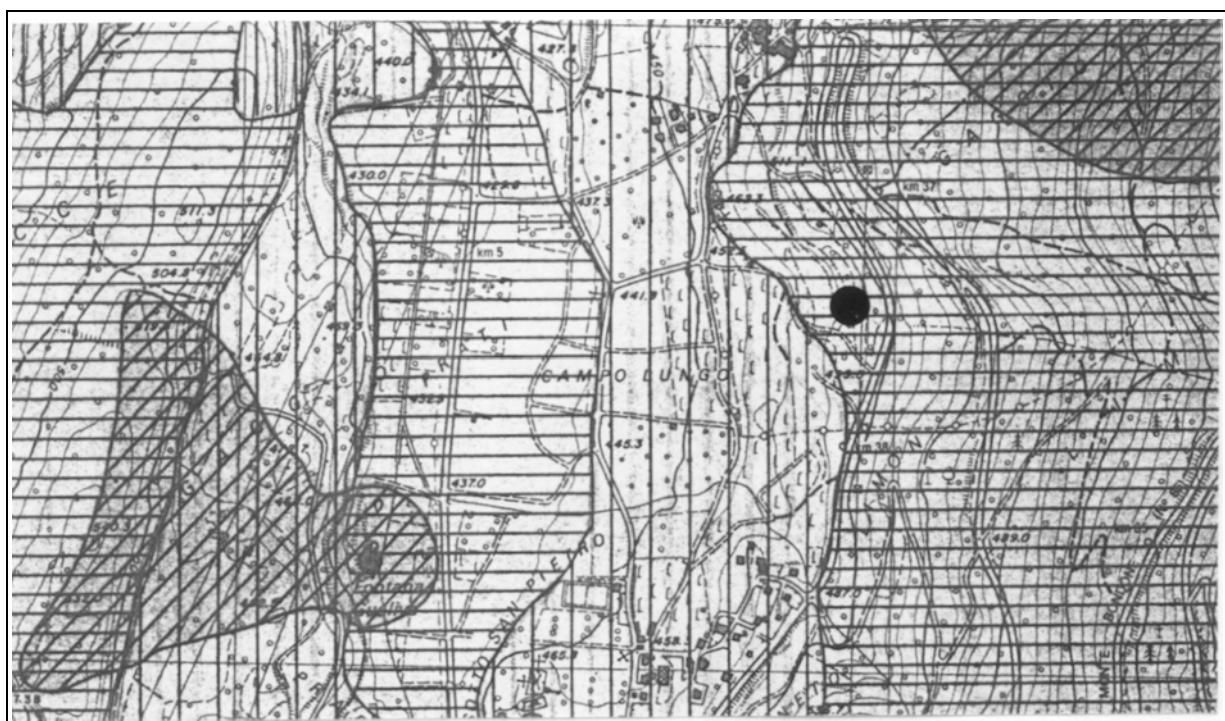
CARTA IDROGEOLOGICA

1:10.000



CARTA GEOMORFOLOGICA

1:10.000



CARTA DI SINTESI GEOLOGICA

1:10.000

PARERE GEOLOGICO PRELIMINARE

INQUADRAMENTO TOPOGRAFICO

L'area in esame è ubicata sul versante occidentale del Monte La Rosta, in località "Portele", immediatamente a nord del centro abitato di Lasino. Il versante in questo punto è costituito da una serie di terrazzamenti agricoli in parte coltivati a vigneto ed in parte in stato di degrado ed abbandono.

L'area in esame si sviluppa su ampia e marcata rientranza del versante in prossimità del Km 38 della strada provinciale del Monte Bondone n.86, poco a sud di Castel Madruzzo.

INQUADRAMENTO GEOLOGICO

Le rocce che costituiscono il substrato litoide del sito in esame sono di natura sedimentaria e appartengono all'unica formazione giurassica dei Calcari Grigi di Noriglio.

Gli affioramenti rocciosi sono presenti prevalentemente nel tratto di versante che sovrasta la strada provinciale mentre nell'area oggetto dell'intervento prevalgono le formazioni superficiali in materiali sciolti, costituite da depositi di natura colluviale nello strato più superficiale, di natura morenica e fluvioglaciale più in profondità, direttamente in contatto con la roccia in posto.

Dal punto di vista tettonico-strutturale l'orientazione degli elementi principali si colloca per orientazione nell'ambito delle strutture giudicariensi. Il sito infatti si trova sul fianco della sinclinale Lago di Toblino-Zambana orientata NNE-SSW, dislocata più a monte da una serie di faglie inverse parallele all'asse della piega.

Morfologicamente l'area in esame corrisponde al lato occidentale della valle relitta orientata parallelamente alla Valle del Sarca su cui molto intensa è stata l'azione esaratrice e modellatrice dei ghiacciai pleistocenici. Le tracce di questa fase risultano particolarmente evidenti e marcate nei depositi morenici terrazzati presenti a nord presso Castel Madruzzo e a sud nei dintorni di Lasino.

INQUADRAMENTO IDROGEOLOGICO

Ad eccezione della linea di deflusso appena accennata ad E della strada provinciale e che svanisce giunta in prossimità dell'ampia rientranza in cui è prevista la discarica in esame, lungo il versante naturale non si è riscontrato ruscellamento significativo di acque concentrate. Queste vengono facilmente assorbite ed in seguito drenate dalle coperture moreniche e detritiche che ricoprono il versante, e quindi convogliate in direzione del materasso alluvionale di fondo valle.

Non è stata cartografata la presenza di opere di captazione o di emergenze d'acqua.

DINAMICHE MORFOLOGICHE PRESENTE E STABILITA' DELL'AREA

L'area indagata non presenta indizi di instabilità di vasta portata o di evoluzioni morfologiche in atto.

Nella parte superiore del sito prossima alla strada provinciale è stato creato un piazzale attualmente ingombro di materiale scaricato recentemente.

L'elemento morfologico che unico manifesta segni di attività è la valletta ad andamento E-W che solca il soprastante versante perdendo definizione morfologica immediatamente a monte della strada provinciale, al di sotto della quale si estende l'area in esame.

Lungo la parte superiore di tale impluvio si manifestano deflussi scarsi ed occasionali

concentrati durante eventi pluviometrici importanti. Stante l'elevata permeabilità dei depositi sciolti, le acque di ruscellamento concentrato lungo la vallecola, si infiltrano rapidamente al passaggio tra la roccia e il detrito non giungendo a defluire per via superficiale sino al sito in esame. Le dimensioni e l'intensità con cui evolve questo tipo di fenomeno non sono perciò tali da creare ostative per l'utilizzazione dell'area ai fini in esame.

DISPOSIZIONI PER LA STESURA DELLA RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PROGETTO

La relazione di accompagnamento al progetto esecutivo dovrà prevedere la scarifica del terreno di copertura dei settori progressivamente interessati dal conferimento del materiale e il suo stoccaggio in un sito appositamente determinato al fine di riutilizzarlo per la fase di definitivo ripristino ambientale.

Il deposito degli inerti dovrà portare ad un raccordo omogeneo con i fianchi della vasta conca profilando il versante in modo tale da mantenere un andamento concavo che ne garantisca l'inserimento paesaggistico e morfologico con il soprastante versante.

Per quanto riguarda l'aspetto paesaggistico, considerando l'ampia visuale sul versante in oggetto dalla strada provinciale di Cavedine, nonché il pregio panoramico dato dalla vicinanza a Castel Madruzzo, al conferimento del materiale, che procederà dal basso verso l'alto, dovrà seguire il progressivo ripristino della copertura con terreno vegetale e la piantumazione di essenze appropriate. Per ridurre il disagio visivo derivato dalla permanenza dell'area di discarica che, visto la produzione di inerti stimata per il comune di Lasino, potrebbe protrarsi oltre i dieci anni, è consigliabile provvedere all'impianto di una barriera vegetale di alberi a rapido attecchimento che riducano per quanto possibile l'impatto visivo del settore in uso per il deposito degli inerti e di quello per l'impianto di riciclaggio.

Il progetto dovrà prevedere la realizzazione e l'opportuno dimensionamento di opere di allontanamento e smaltimento delle acque di ruscellamento provenienti dal versante soprastante nonché dall'impluvio sopramenzionato.

Andrà infine verificata la stabilità dell'insieme opera - terreno di fondazione, al fine di evitare la formazione di superfici di scivolamento alla base del deposito, che determinino fenomeni di instabilità e sedimenti differenziali dell'ammasso.

VIABILITÀ D'ACCESSO

L'area prevista per la discarica è direttamente accessibile dalla soprastante Strada Provinciale del Monte Bondone n. 85.

Allo scopo di consentire il corretto conferimento del materiale dal basso, l'attuale strada di accesso ai vigneti presenti alla base della discarica che corre al margine meridionale dell'area designata dovrà essere resa idonea al transito dei mezzi previsti, eventualmente preventivando di modificarne parzialmente l'accesso e di allargarne la carreggiata.

Parere geologico preliminare a cura dello Studio Associato di Geologia Applicata Dott. Lorenzo Cadrobbi e Dott. Michele Nobile

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



VERIFICA CONFERIMENTO

BACINO DI UTENZA: COMUNE DI **LASINO**

FABBISOGNO DECENNALE BACINO
DI UTENZA MC 22.040

CAPACITA' MASSIMA PREVISTA
DAL P.C.S.R.S. MC 30.000

VOLUME CONFERITO ALLA DATA
DEL 2/2000 MC **DA ATTIVARE**

